



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Affidamento di incarico di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori per il rifacimento del muro di via Fontemezzina - lotto 1 - CIG 5758741767- nel Comune di Sesto Fiorentino (FI).

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Premesso che:

- con Deliberazione G.C. n. 67 del 15/04/2014 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori i lavori di rifacimento del muro di via Fontemezzina – Lotto 1 (CUP B93D07000290004);
- con Determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali e Legali n. R.G. 1070 del 07/10/2014, i lavori di rifacimento del muro di via Fontemezzina – Lotto 1 CIG 5758741767 sono stati aggiudicati all'impresa Co.Ar.Co. Soc. Cons. a r.l. di Calderara di Reno (BO) con un ribasso del 24,78% sull'importo posto a base di gara pari a € 66.100,78 oltre € 846.28 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- l'impresa affidataria Co.Ar.Co. Soc. Cons. a r.l., ha espresso per iscritto in fase di offerta la volontà affidare lavorazioni in subappalto;
- ai sensi dell'art. 90, comma 4 e 5, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i, il committente ha l'obbligo di nominare il coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori anche nel caso in cui, come quello in oggetto, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese ed inoltre ai sensi dell'art. 92 comma 2, nei casi di cui all'art. 90 comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1 dell'art. 92, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo tecnico dell'opera.

A) OGGETTO DELLA PRESTAZIONE:

DESCRIZIONE:

- 1) L'incarico assumerà, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell'art. 92 comma 2 del Dlgs. 81/2008 e s.m.i., ossia dovrà redigere il "*Piano di Sicurezza e Coordinamento*", il "*Fascicolo tecnico dell'opera*" e dovrà svolgere l'incarico di *coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori*.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento cui riferirsi per qualsiasi eventuale informazione è il dott. Alessandro Ciullini responsabile del Servizio Mobilità e Viabilità.

Per informazione gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Mobilità, Settore Sviluppo del Territorio, al seguente indirizzo: a.ciullini@comune.sesto-fiorentino.fi.it; Tel. 0554496802.

L'incarico consiste nelle seguenti prestazioni:

Prima dell'inizio dei lavori, l'incaricato C.S.E., dovrà:

- redigere il "*Piano di Sicurezza e Coordinamento*" di cui all'art. 100 comma 1 del Dlgs. 81/08 e s.m.i. Gli elaborati prodotti rimarranno in proprietà al Committente, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente Disciplinare nelle seguenti modalità: - n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico preferibilmente compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (Applicazioni Acca), disegni in formato dwg, dxf ; - n. 2 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista



nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della Committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione;

Prima e nel corso dell'esecuzione dei lavori, l'incaricato C.S.E dovrà:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro e di strade di pubblico accesso;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza redatto dalle imprese esecutrici dei lavori, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento. La verifica dovrà estendersi anche alle procedure volte a garantire la sicurezza in tutte le attività che possano direttamente o indirettamente interessare aree o attività esterne al cantiere;
- proporre la bozza della "notifica preliminare" di cui all' art. 99 del D.Lgs. 81/08 al RUP in tempo utile per l'invio agli Enti competenti entro i termini previsti dalla normativa.
- adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo di cui all'art. 91, c. 1, lett. b), del D.Lgs. 81/08 in relazione all'evoluzione dei lavori, all'emissione di eventuali perizie di variante (contestualmente all'emissione delle stesse) ed alle eventuali modifiche ulteriori intervenute;
- valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere e le relative ricadute tecniche, temporali ed economiche sui lavori. Tali valutazioni dovranno essere comunicate al DL e al RUP mediante specifica relazione;
- controllare il rispetto delle procedure previste dai piani di sicurezza da parte del Direttore Tecnico del cantiere;
- verificare la concreta attuazione del piano di sicurezza e coordinamento in ogni fase dell'attività di cantiere, impartendo all'Appaltatore le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'Appaltatore con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP;
- garantire, nelle forme più opportune durante tutta la durata dei lavori, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'Impresa, propria o, in caso di motivata e saltuaria assenza, di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08;
- garantire la propria personale presenza in cantiere non meno di una volta a settimana e, in forma continuativa, ogniqualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato oppure lavorazioni così identificate all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- garantire la propria personale presenza in cantiere quando lo richiedano il DL e/o il RUP;
- provvedere alla redazione di un verbale di ogni sopralluogo effettuato in cantiere. In tali verbali dovranno essere indicati almeno i seguenti dati: data e ora del sopralluogo in cantiere; elenco delle Imprese presenti in cantiere con gli estremi delle eventuali autorizzazioni al subappalto (ovvero di comunicazione del subcontratto); elenco degli operai e del personale tecnico delle Imprese presenti in cantiere, con riferimento al numero di matricola;
elenco dei mezzi d'opera, presenti in cantiere, con verifica della presenza della relativa documentazione e della loro idoneità;
- verifica della documentazione presente in cantiere in rapporto all'avanzamento dei lavori;
- individuazione, per ciascuna Impresa presente in cantiere, dell'elenco delle lavorazioni in corso di esecuzione e loro localizzazione;
- descrizione del sopralluogo e del relativo esito;
- elenco delle difformità riscontrate con indicazione, per ciascuna di esse, delle relative azioni di adeguamento da intraprendere;



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

- elenco delle precedenti difformità segnalate non ancora sanate con riferimento al numero e alla data del verbale con il quale le stesse venivano riscontrate.

I verbali dovranno essere redatti in duplice copia firmata dal Coordinatore e dal Direttore Tecnico del Cantiere e quindi inviati al RUP, che ne restituirà un esemplare sottoscritto per ricevuta e presa visione;

- redigere, con cadenza quadrimestrale e al termine dei lavori, una relazione che riepiloghi l'andamento del cantiere in relazione alla gestione della sicurezza;
- verificare la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice, subappaltatori, sub affidatari e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS, INAIL e Cassa Edile acquisendo il DURC per il tramite della Stazione Appaltante. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al RUP;
- sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, parzialmente o totalmente i lavori fino alla verifica dell'avvenuto adeguamento delle difformità riscontrate da parte dell'Appaltatore;
- verificare l'adempimento da parte di tutte le imprese esecutrici delle disposizioni di cui all'art. 5 della L. 136/10;
- fornire tutti i dati e tutte le indicazioni utili alla redazione, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa, delle eventuali controdeduzioni alle riserve iscritte dall'Appaltatore.

Tutti gli elaborati prodotti nel corso dell'espletamento dell'incarico rimarranno in proprietà al Committente, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta).

Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all'interno dell'onorario della prestazione professionale.

B Durata dell'incarico

- L'Incaricato dovrà predisporre il "Piano di Sicurezza e di Coordinamento" e il "Fascicolo tecnico dell'opera", **entro 15 giorni** naturali e consecutivi dalla firma del contratto.. L'Amministrazione, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento, può, anche successivamente alla consegna degli elaborati, richiedere integrazioni laddove si ravvisino carenze o omissioni.
- Le prestazioni professionali di C.S.E. decorrono dalla firma del contratto/convenzione di incarico fino alla durata prevista dal CSA del progetto esecutivo approvato nel quale è previsto per l'esecuzione dei lavori complessivi **120g naturali**, consecutivi e continui dalla data di consegna dei lavori e comunque fino alla data di approvazione del certificato di collaudo dei lavori.

La Committenza si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento delle disposizioni contenute all'interno del presente disciplinare.

Tutta la documentazione ritenuta necessaria o utile per l'espletamento dell'incarico, potrà essere richiesta al RUP e/o alla Direzione Lavori. In particolare al collaudatore verranno comunque consegnati i seguenti elaborati/documenti:

- a) la copia conforme del contratto d'appalto, nonché il provvedimento di approvazione del progetto;
- b) copia del programma di esecuzione dei lavori redatto dall'esecutore e relativi eventuali aggiornamenti approvati dal direttore dei lavori;
- c) gli elaborati del progetto esecutivo approvato.

CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO E PAGAMENTI

L'onorario comprensivo delle spese tecniche, stimato ai sensi dell'art. 262 del DPR 207/2010,



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

ammonta a € 3.000,00 oltre CNPAIA (4%) ed IVA di legge (22%) da cui sarà detratto il ribasso offerto in sede di gara.

Il corrispettivo è stabilito in via definitiva e non sarà soggetto a variazioni né in conseguenza di eventuali varianti e perizie che si potranno rendere necessarie durante il corso dei lavori né in conseguenza dell'importo effettivo dei lavori così come risultante dal collaudo.

Le prestazioni del professionista vengono liquidate su presentazione di regolare notula, preventivamente vistata dal Comune di Sesto Fiorentino, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs 163/2006 e del D.P.R. 207/2010, nonché dal vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti di lavori, servizi e fornitura art. 52 e dagli orientamenti degli Ordini professionali in relazione all'onerosità e complessità dello svolgimento dell'incarico.

Al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti corrispondenti alle varie fasi di esecuzione del contratto, il Professionista è tenuto ad attivare o comunicare un c/c dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi agli appalti/commesse pubbliche ed a darne tempestiva comunicazione al committente, comprensiva dei dati identificativi dei soggetti che sono delegati ad operare sul c/c dedicato medesimo.

Qualora il professionista non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

La S.A. da atto che il CIG da indicare in ogni fattura o pagamento è il seguente: _____.

OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

Il professionista svolgerà l'incarico restando obbligato all'osservanza delle norme legislative e regolamentari seguenti:

- D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento di esecuzione e attuazione D.P.R. 207/2010;
- Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. LL.PP. n. 145/2000;
- D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- L.R. Toscana n. 38/2007 e suo regolamento attuativo di cui al decreto P.G.R. n. 45/R/2008;
- Regolamento comunale per la disciplina dei Contratti di lavori, servizi e forniture approvato con D.C.C. n. 29 del 21/4/2009;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.

Il professionista incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, relativi al contratto d'opera e alle professioni intellettuali e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente contratto e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza di tutta la normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico e in materia di prestazioni professionali, emanate ed emanande.

Resta a carico del professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo obbligato ad eseguire l'incarico secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione comunale, poiché l'incarico sarà espletato in stretto e costante rapporto con il Responsabile Unico del Procedimento.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà del Comune di Sesto Fiorentino chiedere la risoluzione anticipata del presente contratto quando il Professionista sia colpevole di ritardi, negligenze ed omissioni pregiudizievoli, rilevate anche in sede di verifica della progettazione, ovvero quando contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente atto, a norme di legge, ad ordini o istruzioni legittimamente impartite dal RUP, oltre che in ogni altro caso previsto dal Codice Civile e dal Codice dei Contratti D. Lgs. 163/2006.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

CONFERIMENTO DELL'INCARICO:

L'incarico, successivamente all'aggiudicazione definitiva, verrà formalizzato dal Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio, con lettera – contratto nella quale verranno fissate tutte le modalità per l'espletamento dell'incarico.

Il professionista, si impegna a produrre, prima della sottoscrizione della lettera-contratto, *adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti dall'esercizio della libera professione;*

Tutte le spese inerenti e conseguenti l'incarico conferito sono interamente a carico del professionista incaricato.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potranno insorgere relativamente al conferimento dell'incarico nonché alla liquidazione dei compensi previsti nel presente atto e che non si fossero potute definire in via amministrativa, saranno deferite direttamente agli Organi Giurisdizionali competenti per territorio e materia.

SPESE E DISPOSIZIONI VARIE

Il presente atto viene stipulato nella forma della scrittura privata ai sensi dell'art. 55, c. 3, lett. a) del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti di lavori, servizi e forniture e verrà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.P.R. 26/10/72 n. 634 e successive modifiche, a cura e spese del professionista.